



## PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE PORTOFRANCO MILANO

### INDICE:

1. La storia
2. Chi siamo
  - 2.1. Punti di forza
  - 2.2. I numeri
  - 2.3. L'impatto sociale
  - 2.4. Dopo 19 anni di attività
3. Il contesto
  - 3.1. Il contesto milanese
4. Le attività
  - 4.1. L'aiuto allo studio
  - 4.2. Lo studio individuale
  - 4.3. Il tutoring educativo
  - 4.4. Le attività maturandi
  - 4.5. Lo sportello orientamento
  - 4.6. Le vacanze studio
  - 4.7. Il CAG
  - 4.8. Lo sportello d'ascolto

## 1. LA STORIA

L'avventura di Portofranco nasce dall'intuizione di **don Giorgio Pontiggia**, rettore dell'Istituto Sacro Cuore di Milano che, con un gruppo di insegnanti appassionati alla propria professione, di fronte al problema dell'insuccesso scolastico decide di partire dal rapporto con i ragazzi in difficoltà proponendo un aiuto "personale" allo studio pomeridiano. **Era il novembre del 2000**. Attorno a questo primo nucleo di insegnanti nel corso degli anni si sono aggregati altri docenti, professionisti, giovani studenti universitari o semplici pensionati mossi da una passione educativa.

*"Avevo in mente una cosa, o meglio ancora avevo [...] una specie di arrabbiatura, perché mi sembrava e mi sembra che i giovani di oggi non siano presi sul serio. Tutto quello che infatti si fa per i giovani di oggi, spendendo miliardi, è aiutarli nel tempo libero, nei loro passatempi. Questa constatazione mi ha fatto pensare che il vero aiuto che si deve a una persona non è ampliare il suo divertimento, ma condividere il bisogno che vive.*

*[...] Che cosa esprimono questi ragazzi? Una difficoltà nello studio, nella frequenza a scuola. Quindi, cominciamo da lì".*

Don Giorgio Pontiggia (ideatore e fondatore di Portofranco)

## 2. CHI SIAMO

Portofranco è un **centro di aiuto allo studio, aperto a tutti e gratuito**, frequentato ogni anno da oltre **1.500** studenti italiani e stranieri (**30% circa**), provenienti da oltre 100 istituti di Milano e hinterland. Rivolto agli **studenti delle scuole medie superiori**, offre un aiuto quotidiano nello svolgimento dei compiti, nel recupero dei debiti formativi e delle conoscenze disciplinari. Inoltre, accompagna i ragazzi delle scuole medie superiori in un percorso di orientamento e ri-orientamento.

Portofranco si basa sul **lavoro volontario di oltre 350 fra professori, ex professori in pensione e studenti universitari** che gratuitamente e liberamente affiancano giornalmente gli studenti nello studio.

### 2.1 PUNTI DI FORZA

- **Gratuità:** Portofranco offre un servizio totalmente gratuito per i ragazzi e le loro famiglie. La gratuità è l'elemento che qualifica maggiormente l'opera ed è considerato fondante della relazione educativa tra il ragazzo e il volontario.
- **Volontariato:** Portofranco continua ad esistere e funzionare grazie ad un rilevante numero di volontari che offrono ai ragazzi la propria disponibilità, professionalità e competenza. Portofranco è per loro (soprattutto per i volontari adulti pensionati) occasione di confronto con generazioni future e luogo in cui sentirsi parte attiva di una micro-comunità;
- **Il territorio:** negli anni Portofranco ha iniziato a stringere un rapporto sistematico con le scuole di provenienza dei ragazzi attraverso la comunicazione delle attività di aiuto allo studio. Oggi frequentemente sono le scuole stesse che inviano ragazzi in difficoltà a Portofranco; ad oggi sono 130 le scuole superiori di Milano con le quali Portofranco è in rete;
- **Il sistema gestionale informatico:** Portofranco si è dotato di un sistema gestionale informatico che ha garantito uno snellimento del lavoro burocratico, permettendo al personale di dedicare più tempo al rapporto personale con il ragazzo. Ciò ha reso possibile creare:

- Una sezione personale online del ragazzo che gli permette di prenotare o disdire gli appuntamenti in modo autonomo, ricevere comunicazioni e monitorare il proprio andamento;
- Una sezione personale online del volontario per monitorare il “diario di bordo” dello studente affidatogli: si aiuta così lo staff degli educatori ad essere avvisati “in tempo reale” sulle difficoltà che lo studente affronta;
- Una sezione personale online dello staff per gestire le attività di iscrizione, monitoraggio, valutazione, prenotazione appuntamenti e comunicazioni con ragazzi e volontari. In questa sezione è possibile accedere a una raccolta di dati statistici sull’attività del centro.

## 2.2 I NUMERI

- **1.500 studenti** iscritti di cui 30% stranieri
- **15.000 ore** di aiuto allo studio individuali gratuite
- **300 volontari** fra adulti e giovani universitari
- **500.000 euro** di risparmio per le famiglie
- **150.000 euro** sono le spese annuali sostenute da Portofranco

## 2.3 L’IMPATTO SOCIALE

Nel contesto del territorio milanese Portofranco rappresenta una realtà riconosciuta e consolidata che finora ha potuto contare su un insieme di finanziamenti pubblici e di donazioni private che hanno permesso di portare avanti le attività. **I servizi offerti da Portofranco agli adolescenti in difficoltà scolastica, totalmente gratuiti, costituiscono a tutti gli effetti un’integrazione del sistema di welfare pubblico territoriale.**

Da uno **studio sulla valutazione d’impatto** realizzato per l’associazione da Ernst & Young (EY) evidenziamo i principali risultati<sup>1</sup>:

### 1. RIDUZIONE DEL COSTO SOCIALE

Portofranco attraverso il proprio servizio è complementare all’intervento pubblico nella prevenzione dei casi di disagio giovanile:

*Quanto l’operato di Portofranco contribuisce alla riduzione dei costi in capo alla collettività?*

#### A. Risparmio di spesa pubblica in istruzione e formazione

Indicatore: Risparmio di spesa pubblica per allievo

Per le ore medie annue dedicate agli studenti per cui è stato raggiunto il successo scolastico (26.239) prevenendo i casi di dispersione e insuccesso, il potenziale risparmio di spesa pubblica annuo, basato sul costo standard orario di Regione Lombardia per il tutoring(€32/ora), è pari a €839.667,20.

#### B. Risparmio di spesa socio-sanitaria.

---

<sup>1</sup> Negli ultimi 6 anni Portofranco ha accolto nella propria struttura 6408 studenti di cui il 70% ha richiesto almeno 3 appuntamenti (4472); l’analisi si concentra su questo insieme di studenti.

Indicatore: Risparmio di spesa pubblica per allievo

- Per la media annua di studenti per cui è stato raggiunto il successo formativo (711) prevenendo i casi di disagio, il potenziale risparmio di spesa pubblica, basato sul valore del voucher concesso per gli adolescenti a rischio da Regione Lombardia (€ 6.857,72), è pari a € 4.875.838,92;
- Il valore è pari all'81% dello stanziamento di Regione Lombardia per l'annualità 2019 per gli adolescenti a rischio (€ 6.000.000,00).

C. Riduzione della perdita economica derivante dai NEET e moltiplicazione di valore per la società.

Indicatore: Riduzione della perdita economica per allievo.

Per gli studenti per cui è stato raggiunto il successo scolastico nelle materie tecnico scientifiche, sulle quali sono focalizzate le competenze e le professioni del futuro, la perdita economica complessiva che sarebbe a carico della collettività in termini di costi per le finanze pubbliche e per la mancata produzione (sulla base del parametro individuato dallo studio di Eurofound «NEETs - Young people not in employment, education or training: Characteristics, costs and policy responses in Europe», pari a €14.472 per persona) è pari a € 6.512.400,00. Tale valore è pari all'8% dello stanziamento di Regione Lombardia per la seconda fase di Garanzia Giovani (77 milioni di euro). L'effetto moltiplicatore generato dall'attività di Portofranco è pari a 21,03. Infatti, per gli studenti per cui è stato raggiunto il successo scolastico nelle materie tecnico scientifiche, il costo medio per Portofranco è pari a € 688,22, che rapportato alla perdita economica complessiva, genera un effetto moltiplicatore di 21,03.

**Quindi, un investimento di € 1.000 in Portofranco previene l'insuccesso per 1,45 studenti e genera valore per la società per € 21.028,02.**

## 2. AUMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Portofranco, attraverso le lezioni individuali e il tutoraggio, aiuta i propri studenti a migliorare nelle proprie competenze:

*In che misura contribuisce a prevenire la dispersione scolastica nella propria comunità?*

A. Indicatore: Numero di adolescenti per cui si può prevenire l'insuccesso scolastico.

- Per gli studenti per cui nell'ultimo anno è stato raggiunto il successo scolastico (666), il costo medio per Portofranco è pari a € 465,02;
- Gli studenti per cui è stato prevenuto il rischio di insuccesso corrisponde al 12% degli abbandoni scolastici nella Città metropolitana nella scuola secondaria di secondo grado (7.847 abbandoni nel quinquennio 2010-2015 – fonte Rapporto Città metropolitana «Dispersione certa – o quasi – abbandono incerto – o quasi», maggio 2016).

**Con un investimento di € 1.000 in Portofranco è possibile prevenire l'insuccesso scolastico per altri 2, 15 studenti.**

## 3. RIDUZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Portofranco accompagna i propri studenti a raggiungere maggiori livelli di autostima e ambizione personale.

*In che misura contribuisce a prevenire e contrastare il rischio di disagio giovanile nella propria comunità?*

A. Risparmio dei casi di disagio giovanile

Indicatore: Numero di adolescenti per cui si può prevenire il disagio giovanile

Per gli studenti per cui nell'ultimo anno è stato raggiunto il successo formativo (962), il costo medio per Portofranco è pari a € 391,93

**Con un investimento di € 1.000 in Portofranco è possibile prevenire il disagio giovanile per altri 3,11 studenti.**

#### 4. AUMENTO DELLA SICUREZZA

Portofranco accompagna i propri studenti a concentrarsi sul proprio successo scolastico e personale, a coltivare il rapporto con gli altri e ad integrarsi nella società:

*In che misura contribuisce a prevenire la devianza minorile nella propria comunità?*

A. Riduzione dei casi di devianza giovanile

Indicatore: Numero di adolescenti per cui si può prevenire la devianza giovanile

- Per gli studenti per cui nell'ultimo anno è stato rilevato un miglioramento nella valutazione in merito al minore rischio di devianza (245), il costo medio per Portofranco è pari a € 1.264,09;
- Gli studenti per cui è stata prevenuto il rischio di devianza corrispondono al 47% degli adolescenti in carico ai servizi della giustizia minorile a Milano (517, Rapporto del Dipartimento Giustizia minorile e di comunità «I Servizi della Giustizia minorile», 15 marzo 2017).

**Con un investimento di € 1.000 in Portofranco è possibile prevenire la devianza giovanile per altri 0,79 studenti.**

#### 2.4 DOPO 19 ANNI DI ATTIVITÀ

- Sostenuto da circa 40 soci fra esponenti del mondo della scuola e famiglie milanesi;
- Iscritta a Registro Generale delle persone giuridiche private con DPGR n. 12057 del 27.10.2008 con n. REA MI-1896900 della Camera di Commercio di Milano;
- Iscritto al Registro regionale Generale del Volontariato sez. provinciale con decreto n. 396 del 28.02.2006;
- Iscritto al Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare con decreto n. 2854 del 28.02.2005 al progressivo 586;
- Accreditato presso Regione Lombardia per la fornitura di servizi formativi-orientativi (iscritta alla sez. B dell'Albo degli Operatori Regionali accreditati);

- L'Associazione Portofranco Milano in accordo con il l'Uff. Scolastico Di Milano e la "Rete di Scuole per il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile: successo formativo e orientamento", in data 12.07.2016 ha stipulato un protocollo d'intesa che dà il via alla programmazione di attività comune tra i soggetti volta alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, e alla promozione del successo formativo e orientamento. La rete è composta da 13 istituti scolastici milanesi.

### 3. IL CONTESTO

A causa dell'insuccesso formativo il nostro Paese subisce un danno quantificabile in 3 miliardi di euro l'anno, cifra che sfiora il 10% dell'intero bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione. **Il primo anno delle superiori continua ad essere il buco nero della dispersione dopo il raggiungimento della licenza media. Rispetto alla media nazione del 27,9%** della dispersione scolastica registrata nel 2014, la Lombardia sfiora il 30%. Ritroviamo quasi tutti questi ragazzi tra i **Neet**, cioè giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non fanno formazione apprendistato. **L'Istat li valuta in Italia in 2,2 milioni, pari al 23,9% di quella fascia di età.**

#### 3.1 IL CONTESTO MILANESE

- Le problematiche del disagio giovanile sono particolarmente emergenti in una grande città come Milano, nella quale si amplificano i fenomeni di emarginazione dovuti a differenze socioeconomiche, culturali ed etniche;
- Da sempre la regione Lombardia offre maggiore possibilità lavorative rispetto all'intero territorio italiano. Negli anni si è assistito ad un importante fenomeno migratorio che ha portato con sé anche gravi situazioni di disagio e di povertà. La grande città è anche un luogo ormai spersonalizzato in cui la "competitività" e il "successo" sono eretti a criterio assoluto di giudizio. Di conseguenza l'emarginazione, la non integrazione e l'esperienza di insuccesso sono fenomeni molto rilevanti.

### 4 LE NOSTRE ATTIVITÀ

#### 4.1 L'AIUTO ALLO STUDIO

Il Centro è aperto tutti i giorni **dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30, dai primi di settembre a metà di luglio.** Nel periodo scolastico i ragazzi vengono accompagnati nello svolgimento dei compiti e nello studio. Alla fine della scuola si aiutano anche nella preparazione della maturità o nel recupero dei debiti formativi. **Le lezioni individuali con i volontari durano un'ora e hanno inizio alle ore 15, alle 16 e alle 17.**

I ragazzi iscritti prenotano on line, telefonicamente o attraverso la App le lezioni della materia di cui hanno bisogno e avvisano se non possono parteciparvi. I ragazzi possono prenotare anche in segreteria o dal loro educatore di riferimento delle **"lezioni nominali"**, ovvero possono richiedere un docente-volontario specifico.

Di norma si può essere seguiti in non più di tre materie, sia per assicurare una maggiore efficacia all'aiuto sia per dare spazio a tutti. Al termine di ciascuna lezione di recupero i volontari registrano il lavoro svolto in modo che ne rimanga traccia per la lezione successiva. **A Portofranco il servizio è gratuito, i ragazzi non pagano per essere aiutati e i volontari non percepiscono alcun compenso.**

Questo è molto importante nel rapporto con i giovani, poiché la gratuità, che si manifesta innanzitutto come l'assenza di una qualsiasi pretesa sul ragazzo, permette il realizzarsi delle seguenti esperienze:

- Si viene a rompere il ruolo insegnante-allievo come lo vediamo nelle scuole: il ragazzo capisce che l'aiuto offerto dal volontario è per lui e non per la classe e nasce un'attenzione alla persona che normalmente a scuola è più difficile trovare. Inoltre, il volontario, in quanto tale, è pienamente motivato nel rapporto con il ragazzo;
- È favorito il protagonismo del singolo ragazzo: è lui che deve accettare liberamente di essere aiutato, è sua responsabilità prendere gli appuntamenti di studio con i volontari;
- I ragazzi vengono provocati ad una responsabilità che, attraverso un iniziale colloquio di iscrizione, dirige una presa di coscienza della propria situazione per poi proseguire, con l'aiuto degli educatori del Centro, verso l'accettazione della programmazione di tutti quegli interventi che possono favorire il superamento delle difficoltà scolastiche;
- Il metodo dell'insegnamento è determinato dalle caratteristiche del ragazzo e dal contesto da cui proviene: l'adulto insegnante che offre il proprio aiuto allo studente deve adattarsi al ragazzo, ai suoi ritmi, alle sue capacità. Tutto ciò può essere descritto da una formula sintetica adottata da Portofranco: educare insegnando.

#### 4.2 LO STUDIO INDIVIDUALE

È possibile frequentare Portofranco come **luogo di studio individuale**. Una grande sala dedicata a quest'attività permette ai ragazzi di studiare in un clima che li aiuta a concentrarsi e a non sentirsi soli e di ottimizzare il tempo tra una lezione e l'altra.

#### 4.3 IL TUTORING EDUCATIVO

A Portofranco **gli educatori incontrano i ragazzi uno ad uno in un primo colloquio conoscitivo**. Offrono al ragazzo un pacchetto di cinque lezioni individuali con i volontari del centro dopo le quali il ragazzo deve tornare dal proprio educatore. L'educatore, dopo aver visto il ragazzo in azione, aver vagliato i feedback ricevuti dai volontari e aver considerato anche le informazioni del database (% di presenza, numero di appuntamenti disdetti o non effettuati, etc.), decide di mettere in atto un progetto specifico per venire incontro al suo bisogno.

#### 4.4 LE ATTIVITÀ MATURANDI

Per accompagnare i ragazzi dell'ultimo anno della scuola superiore (maturandi) Portofranco organizza ogni anno diverse attività tra cui:

- **«Conosci per scegliere il tuo futuro»**: incontri one-to-one con volontari universitari per rispondere a domande sulle facoltà universitarie per l'anno successivo;
- **«Mattine maturandi»**: apertura straordinaria di Portofranco anche la mattina nella settimana antecedente gli scritti dell'esame per uno studio accompagnato da volontari in preparazione alla maturità;
- **«Pomeriggi maturandi»**: conferenze culturali per approfondire tematiche extrascolastiche.

#### 4.5 LO SPORTELLLO ORIENTAMENTO

La scelta della scuola superiore è un momento fondamentale nella vita scolastica di un ragazzo. Alcuni hanno già le idee molto chiare sul proprio futuro e sono in grado di prendere una decisione senza ripensamenti, ma i più sono confusi e spesso finiscono col seguire i suggerimenti di genitori o amici più che un'effettiva convinzione. Una volta iniziate le superiori, poi, alcuni si rendono conto che la scelta effettuata non era la più adatta a loro. **Per questo può essere utile confrontarsi con qualcuno che aiuti a riflettere sui fattori che concorrono a definire la scelta della scuola superiore.** Portofranco offre un servizio di:

- Orientamento per i ragazzi di terza media;
- Ri-orientamento per gli studenti delle prime classi delle superiori.

#### 4.6 LE VACANZE STUDIO

Nel corso dell'anno **Portofranco organizza anche momenti di convivenza durante i quali educatori e studenti condividono, oltre allo studio, momenti ricreativi, gite e attività varie.** In particolare, Portofranco organizza ogni anno:

- Una vacanza autunnale di studio in montagna;
- Una vacanza estiva in montagna con gite, giochi e momenti aggregativi.

#### 4.7 IL CAG

**Nel 2005 nasce il CAG Portofranco.** L'idea alla base di questa esperienza è di accompagnare i ragazzi e coinvolgerli in attività aggregative oltre all'aiuto allo studio, per incentivare il confronto fra pari e prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Laboratori, incontri e momenti aggregativi rappresentano un'importante esperienza di sviluppo individuale e di aggregazione sociale. Il CAG è aperto dal lunedì al venerdì con accesso libero e gratuito. Negli anni ha sviluppato reti di collaborazione soprattutto con il Municipio 1 del Comune di Milano, le altre realtà presenti nel territorio e i CAG della città.

#### 4.8 LO SPORTELLO D'ASCOLTO

Portofranco mette a disposizione uno **“Sportello di Ascolto” per incontrare i ragazzi che desiderano confrontarsi liberamente su tematiche personali o legate al mondo della scuola e dello studio.** L'incontro avviene attraverso un colloquio individuale svolto nel massimo rispetto della riservatezza della persona con un professionista.

Lo sportello può essere anche una opportunità aperta ai volontari che cercano un confronto e un aiuto nel rapportarsi con i ragazzi che quotidianamente incontrano durante le lezioni.